

UdA 2 EDUCAZIONE CIVICA

| DENOMINAZIONE | DIVERSI DA CHI? |
|------------------------------------|---|
| Compito - prodotto | Compito di realtà Gli alunni, divisi in gruppi e muniti di mappa dell'edificio scolastico, esplorano i vari ambienti e individuano se e come un diversamente abile possa spostarsi agevolmente. Il prodotto di tale attività di ricognizione sarà una relazione. |
| Finalità generali | <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a riconoscere e ad accogliere le diversità, siano queste visibili o non visibili (fisiche o psichiche), innanzitutto all'interno della classe, comunità in cui gli alunni vivono di più, dopo la famiglia. - Riflettere sulle caratteristiche con cui si può delineare la diversità e le conseguenze che può comportare. - Comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza e quello di equità. - Incoraggiare una maggior consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica, oggi all'interno dell'istituzione scolastica, domani diventando parti attive in collettività. |
| Competenze chiave | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Competenza alfabetica funzionale <input type="checkbox"/> Competenza multilinguistica <input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria <input type="checkbox"/> Competenza digitale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di cittadinanza <input type="checkbox"/> Competenza imprenditoriale <input checked="" type="checkbox"/> Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| TRAGUARDI Educazione civica | <p>Educazione alla Legalità e Costituzione: convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione. Conoscenza degli artt. 3 e 37 della Costituzione italiana.</p> <p>Agenda 2030 – Obiettivo 5: parità di genere: lavorativa, economica, familiare.</p> <p>Conoscenza dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.</p> <p>Obiettivi Accettazione della diversità, riflessioni e attività per acquisire il punto di vista dell'altro e imparare a non discriminare ma accettare. Saper comunicare, progettare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni.</p> |
| Discipline coinvolte | Italiano , Storia e Geografia, Lingua inglese, Matematica, Scienze ed Educazione fisica |
| Destinatari | Alunni delle classi seconde |
| Periodo di realizzazione | Secondo quadrimestre, a partire dal mese di febbraio |
| Tempi | 4 ore + 1 ora di ricognizione all'interno della scuola |



UdA 2 EDUCAZIONE CIVICA

FASI

PRIMA ORA: SIAMO TUTTI UGUALI O TUTTI DIVERSI?

OBIETTIVI

Far riflettere sui concetti di uguaglianza (davanti alla legge) e diversità (individuale) partendo dall'art. 3 della Costituzione. Sperimentare, attraverso la suddivisione in gruppi, il concetto di differenza che si basa sempre su criteri soggettivi e non universali.

ATTIVITÀ

- Presentazione della prima parte art. 3 Costituzione italiana.
- Suddivisione degli alunni in gruppi diversi, a seconda dell'uso di differenti criteri (visione del video "All that we share").
- *Debate*: le differenze esistono, ma non hanno peso davanti alla legge.
- Riflessione sulle differenze presenti in classe, con possibile elaborazione statistica dei dati raccolti.
- Proposta di lavoro a casa: descrivi qualcuno diverso da te.

SECONDA ORA: UGUAGLIANZA O EQUITÀ?

OBIETTIVI

Stabilire quando la diversità si trasforma in difficoltà, attraverso degli esempi storici. Riflettere sull'infondatezza scientifica del termine "razza". Saper individuare le barriere architettoniche.

ATTIVITÀ

- Raccolta e condivisione degli esiti della ricerca svolta a casa; relazione tra diversità e difficoltà.
- Approfondimento sul termine "razza" (rivista e video "The DNA journey").
- Uguaglianza ed equità: definizione e significato.

TERZA ORA: DIVERSITÀ E DIFFICOLTÀ

OBIETTIVI

Far conoscere e riflettere sulla seconda parte dell'art. 3 della Costituzione. Individuare le disabilità visive e non. Far conoscere e riflettere sull'art. 9 della Dichiarazione ONU. Riconoscere le barriere architettoniche e riflettere sulle loro conseguenze.

Segue

UdA 2 EDUCAZIONE CIVICA

| | |
|----------------------|--|
| FASI | <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro in classe: presentazione della seconda parte art. 3 della Costituzione italiana e dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. • Lettura di un brano a scelta tra due proposti (<i>Leggiamo insieme?</i> di S. Vecchini o <i>Pennac, da alunno somaro a scrittore</i>, I. Leonardi). • Compito di realtà: ricognizione dell'edificio della scuola per verificare l'accessibilità degli ambienti anche ai disabili motori – Restituzione: relazione alla classe da parte dei gruppi. <p>QUARTA ORA: DIFFERENZE DI GENERE</p> <p>OBIETTIVI Conoscere l'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 e l'art. 37 della Costituzione sulla parità di genere (lavorativa, economica e familiare) e riflettere su questi.</p> <p>ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alle differenze di genere attraverso dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 e dell'art. 37 della Costituzione. • Proposta della visione del video "Dovremmo imparare dai bambini" e analisi della vignetta sulla meritocrazia. • <i>Debate</i> arricchito dalla richiesta di raccontare la propria situazione familiare. • Proposta di lettura: <i>Più veloce del vento</i> di Tommaso Percivale. |
| METODOLOGIE | Metodo interattivo Attività di gruppo e individuali <i>Brainstorming</i> , domande stimolo, <i>debate</i> |
| RISORSE UMANE | Insegnanti della classe |
| STRUMENTI | Schede Computer LIM |

UdA 2 EDUCAZIONE CIVICA

| | |
|---|---|
| VALUTAZIONE | <p>Valutazione del processo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione); • comprensione del compito; • sensibilità al contesto. <p>Valutazione del prodotto.</p> |
| COMPETENZE | EVIDENZE OSSERVABILI |
| Competenza in materia di cittadinanza | <ul style="list-style-type: none"> • Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere. • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | <ul style="list-style-type: none"> • Pone domande pertinenti. • Reperisce informazioni da varie fonti. <p>Organizza le informazioni (ordinare-confrontare-collegare).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica strategie di studio. • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. • Autovaluta il processo di apprendimento. |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | <ul style="list-style-type: none"> • Assume un atteggiamento adeguato all'attività espressiva proposta. • Utilizza correttamente strumenti e materiali. • È consapevole e capace di organizzarsi per raggiungere gli obiettivi (da solo e in gruppo). • Organizza le informazioni utili, coglie i collegamenti con le conoscenze pregresse, rielabora ed esprime pareri. • Ha un atteggiamento curioso e di sperimentazione. |